



Relazione sull'attività

Novembre 2009 – Dicembre 2010

Nucleo di Valutazione di Ateneo

MILANO • PIACENZA - CREMONA • ROMA • BRESCIA • CAMPOBASSO

Dicembre 2010

PREMESSA

In ottemperanza a quanto previsto, il Nucleo di Valutazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore presenta la relazione sull'attività svolta fra novembre 2009 e dicembre 2010.

L'assolvimento di questo adempimento è di particolare rilevanza poiché consente di avere il quadro completo dei lavori fatti, di comprendere l'impegno profuso dai componenti e lo sforzo di tutta la struttura di supporto, nonché, mi auguro, di apprezzarne i risultati.

Si rimanda alla relazione di fine mandato l'illustrazione anche per "tematiche", con il richiamo alla diffusione dei risultati e un giudizio finale e complessivo sull'attività svolta, più un corredo di indici che facilitino la consultazione, come è stato fatto in occasione delle precedenti relazioni pluriennali.

Il testo che segue, in linea con la prassi adottata nel decennio di vita del Nucleo, è invece composto da schede strutturate sulle indagini realizzate durante questo primo anno, essendosi insediato l'attuale Nucleo nel novembre 2009.

La crescita, anche esterna all'Ateneo del Sacro Cuore, della cultura e della pratica valutativa, i richiami legislativi sempre più frequenti alla necessità della valutazione e, specialmente, la verifica dell'utilità per l'Ateneo del lavoro svolto e dell'apporto dato inducono il Nucleo a continuare con determinazione nella strada intrapresa.

Prof. Alberto Cova
Presidente del Nucleo di Valutazione
di Ateneo

INDICE DELLE SCHEDE

<i>Relazione</i>	<i>pagina</i>
Parere sulla nuova istituzione del corso di laurea magistrale ex D.M. 270/2004 della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative. <i>Approvato il 14 dicembre 2009</i>	5
Relazione sui risultati dell'attività di valutazione delle Scuole di dottorato e dei Corsi di dottorato di ricerca – anno 2009. <i>Approvata il 22 febbraio 2010</i>	7
Relazione sulle iniziative di orientamento e processo di immatricolazione - Sede di Roma a.a. 2009/10. <i>Approvata il 22 febbraio 2010</i>	10
Relazione sull'attivazione dell'Offerta formativa per l'a.a. 2010/11. <i>Approvata il 29 marzo 2010</i>	12
Relazione sulle strutture a servizio della laurea magistrale “Studi europei” per l'a.a. 2010/11. <i>Approvata il 29 marzo 2010</i>	13
Relazione: “Scuole e Corsi di Dottorato. Verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità per l'istituzione del XXV I ciclo a.a. 2009/10”. <i>Approvata il 29 marzo 2010</i>	14
Relazione sulla soddisfazione percepita dai laureandi circa il percorso formativo per l'anno solare 2009. <i>Approvata il 29 marzo 2009</i>	16
Laureandi 2009. Confronto fra Università Cattolica e Almalaurea. <i>Approvato il 29 marzo 2010</i>	19
Relazione sulle iniziative di orientamento presso le Sedi Padane a.a. 2008/09. <i>Approvata il 29 marzo 2010</i>	21
Dottorati di ricerca: nuove istituzioni XXVI ciclo. <i>Approvato il 3 maggio 2010</i>	23
Relazione “Master Universitari a.a. 2009/10 – relazione su fine corso”. <i>Approvata il 3 maggio 2010</i>	25
Indagine laureandi: motivazioni alla non reiscrizione all'università cattolica anni 2007 -2008 -2009. <i>Approvata il 3 maggio 2010</i>	27
Relazione “Master Universitari a.a. 2009/10 – relazione su aspettative”. <i>Approvata il 14 giugno 2010</i>	28
Esiti dell'indagine sugli sbocchi occupazionali dei laureati delle Sedi Padane - nuovo ordinamento (anno 2008). <i>Approvata il 14 giugno 2010</i>	30
Relazione “Master universitari: sbocchi occupazionali dei diplomati da luglio 2008 a luglio 2009”. <i>Approvata il 25 ottobre 2010</i>	32

Andamento della valutazione on-line degli insegnamenti a.a. 2009/10. <i>Approvata il 25 ottobre 2010</i>	33
Skills laureat: anni 2005 -2008. Approvata il 25 ottobre 2010	34
Parere sulla nuova istituzione di nuovi corsi ex D.M. 270/2004 a.a. 2011/12. <i>Approvato il 29 novembre 2010</i>	35
Relazione sulle iniziative per l'acquisizione periodica delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche per l'a.a. 2009/2010. <i>Approvate il 13 dicembre 2010</i>	37
Relazione sull'attività del Nucleo di valutazione di Ateneo da novembre 2009 a dicembre 2010. <i>Approvata il 13 dicembre 2010</i>	39

ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
INDAGINI CONDOTTE: CARATTERISTICHE ED ESITI

PARERE SULLA NUOVA ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE EX D.M. 270/2004 DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE

Approvato il 14 dicembre 2009

Il parere è redatto ai sensi del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e successivi dispositivi.

Argomento

Esprimere un parere sulla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale, secondo il dettato del D.M. 270/2004 e successive disposizioni, deliberato dal Consiglio di Facoltà, in vista dell'attivazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2010/11.

Il parere fa riferimento alla relazione "quadro" deliberata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella seduta del 16 gennaio 2009. Tale relazione ha tenuto presente i testi legislativi e regolamentari e le raccomandazioni espresse dal CNVSU e dal CUN circa il riordino dei corsi di laurea alla luce del D.M. 270/04 e successivi decreti correlati..

Metodo

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo si è pronunciato, in questa fase istitutiva dell'ordinamento didattico, in forza del riordino compiuto con il DM 270/04 e successivi dispositivi, su:

- la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo;
- la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- la corretta progettazione della proposta istitutiva.

Per quanto riguarda la corretta progettazione, il Nucleo ha ritenuto opportuno concentrare la sua disamina, ed eventualmente presentare osservazioni, sui seguenti aspetti degli elementi inseriti nel RAD:

- 1) - Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 ovvero nella proposta di nuova istituzione e Motivi dell'istituzione del corso interclasse.
- 2) – Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.
- 3) – Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio.
- 4) – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Nell'esaminare i predetti punti, il Nucleo ha tenuto in considerazione: quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Al termine di questa fase, il Nucleo ha stilato il parere di competenza, che è stato inserito nella banca dati ministeriale sugli ordinamenti unitamente ad una parte generale che contiene: il percorso metodologico per addivenire al giudizio per quanto riguarda la adeguatezza e la compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili

dall'Ateneo al riguardo e circa le possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Comunicazione

Diffusione interna della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Direttore rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale

Conclusioni del Nucleo

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-77 in Banking and finance, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta. A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, dalle Linee Guida e dai documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

RELAZIONE SUI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DELLE SCUOLE DI DOTTORATO E DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA – ANNO 2009

Approvata il 22 febbraio 2010

La relazione sull'attività di dottorato è redatta ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.M. n. 224 del 30 aprile 1999.

Periodo di riferimento:

Attività delle Scuole di dottorato e dei Corsi di dottorato da gennaio a dicembre 2009.

Argomento

Verificare la permanenza dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato di ricerca attivi nell'anno 2009 che hanno sede amministrativa presso l'Università Cattolica nonché valutare i risultati dell'attività effettivamente svolta.

Metodo

La metodologia adottata per la stesura della relazione si è principalmente basata sulla verifica diretta presso i Coordinatori di dottorato e i dottorandi in attività nel 2009, chiamati a compilare schede inviate loro dal Nucleo, e tramite verifiche dirette presso gli uffici amministrativi preposti alla gestione dei corsi di dottorato.

Il Nucleo di Valutazione ha provveduto, in seguito, a compilare, tramite procedura telematica sui server del Cineca, nei tempi richiesti una scheda per ogni corso di dottorato. I campi della scheda sono stati definiti congiuntamente dal Ministero dell'Università (MUR) e dal CNVSU.

Soggetti coinvolti

Per la Sede di Milano:

Coordinatori di Scuole di Dottorato unitarie; Coordinatori di Scuole articolate; Coordinatori di Dottorato appartenenti a Scuole articolate e Coordinatori di Dottorati semplici

Per la Sede di Piacenza:

Coordinatori di Scuole di Dottorato unitarie

Per la Sede di Roma:

Coordinatori di Scuole articolate; Coordinatori di Dottorato appartenenti alle Scuole articolate e Coordinatori di Dottorati semplici

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Direttore rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale
- Direttore Alta formazione e Alte scuole
- Uffici Dottorati di ricerca competenti per sede.

Diffusione esterna:

- inoltrato al Ministero da parte della Direzione rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale

Conclusioni del Nucleo

Il Nucleo di valutazione di Ateneo, in forza dell'analisi condotta sulla base delle schede compilate dai Coordinatori, del questionario compilato dai dottorandi e degli elementi forniti dagli uffici preposti, ha analizzato l'attività svolta nell'anno 2009, onde verificare la permanenza dei requisiti di idoneità per i corsi di dottorato attivi nello stesso anno. Al termine dell'indagine, il Nucleo segnala al Senato Accademico gli aspetti positivi e quelli critici, emersi durante l'analisi.

Per quanto riguarda gli aspetti positivi, si possono qui richiamare i seguenti punti.

Nei Corsi di dottorato la formazione alla ricerca è la finalità principale di ogni attività strutturata, cosa che è confermata dal fatto che è lo scopo precipuo dei periodi di attività trascorsi dai dottorandi fuori dall'Università Cattolica presso enti ospitanti universitari e di ricerca

La capacità di attrarre risorse finanziarie esterne da parte dei corsi di dottorato di ricerca avviati in Università Cattolica nel 2009 è particolarmente significativa per quelli della sede di Roma, ove molti dottorati hanno almeno una borsa finanziata da un ente esterno.

Il fenomeno delle rinunce successive all'iscrizione ha avuto una forte riduzione nelle sedi milanese e romana per gli ultimi tre cicli e si è annullato in quella piacentina negli ultimi due. Le Scuole di dottorato a carattere unitario hanno organizzato un'attività didattica ricca e dettagliata per le tematiche di loro interesse; hanno ospitato docenza esterna all'Università, con una significativa presenza di docenti esteri, e i dottorandi delle Scuole unitarie sono stati attivi nei periodi trascorsi al di fuori delle sedi dell'Università Cattolica, generando proficui contatti con la comunità scientifica internazionale di riferimento per le aree di loro interesse. I soggiorni all'estero vengono utilizzati anche per periodi significativi. Risulta inoltre un quadro di sicuro interesse per la qualità delle istituzioni che ospitano i dottorandi e per le destinazioni geografiche. Si registra, rispetto allo scorso anno, un aumento del numero dei soggiorni e dei dottorandi coinvolti, mentre diminuisce, sia pur di poco, la durata media dei soggiorni.

Partecipano spesso alle attività didattiche dei dottorati professori italiani o stranieri, facenti capo allo stesso ambito scientifico-disciplinare e talvolta inseriti in dottorati equivalenti presso altre università, con i quali i dottorandi possono confrontarsi e discutere circa i temi di ricerca oggetto del dottorato. Le collaborazioni in molti casi proseguono a vantaggio dei dottorandi con periodi di studio e ricerca presso le università e gli enti di ricerca da cui provengono i docenti esterni, al fine di acquisire conoscenze e abilità relative alla metodologia della ricerca, realizzare ricerche sperimentali, impostare ed eseguire indagini che costituiranno l'oggetto della dissertazione finale.

Certamente il numero di docenti incardinati in Università Cattolica e impegnati annualmente nelle attività dei dottorati rappresenta un impegno di risorse di docenza notevole. Tale dato porta a considerare il fenomeno dottorati di ricerca come una realtà e una dimensione

sicuramente non residuale nell'ambito degli impegni, delle attività e della destinazione delle risorse dell'Università.

Non è di poco conto anche il coinvolgimento delle strutture universitarie per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi. Vale la pena citare a questo proposito l'attivazione, secondo le linee guida emanate oltre un anno fa dalla C.R.U.I., dell'archivio on line delle tesi di dottorato di ricerca (denominato DocTA), che consente di prendere visione della produzione scientifica di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca in Università Cattolica.

In sintesi, circa gli aspetti positivi si può rilevare che sta proseguendo il generale processo di crescita qualitativa dei corsi di dottorato di ricerca già evidenziato da almeno tre cicli.

Per quanto riguarda gli aspetti critici, vanno richiamate le seguenti casistiche.

Fra i dottorati attivati presso le sedi padane, a volte, vi è scarsa capacità di attrarre risorse finanziarie esterne.

Il XXIV ciclo ha portato per la sede di Milano ad un incremento dei posti non coperti; mentre per la sede di Roma lo stesso fenomeno si è mantenuto su valori costanti.

Le Scuole articolate si confermano strutture poco efficaci circa il conseguimento degli obiettivi che l'Ateneo si è proposto avviandone l'attuazione.

Vi potrebbe essere un numero più ampio di dottorandi che usufruiscono dell'opportunità di soggiorni all'estero.

Si assiste nel XXIV ciclo ad una minore elencazione dei docenti stranieri facenti formalmente parte del Collegio docenti.

Il numero degli studenti stranieri iscritti ha subito nel XXIV ciclo su tutte e tre le sedi un calo. Queste due ultime criticità possono affaticare il livello di internazionalizzazione che i corsi di dottorato dell'Università Cattolica stanno conseguendo negli ultimi anni.

RELAZIONE SULLE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E PROCESSO DI IMMATRICOLAZIONE - SEDE DI ROMA A.A. 2009/10

Approvata il 22 febbraio 2010

L'indagine si è svolta su richiesta della Direzione del Servizio Didattica della sede di Roma.

Periodo di riferimento

L'attività di rilevazione si è svolta dal 25 novembre 2009 al 18 gennaio 2010.

Argomento

Conoscere le opinioni e i suggerimenti dei nuovi immatricolati dell'a.a. 2009/10, al fine di valutare l'efficacia delle iniziative di orientamento messe in atto nella sede di Roma e del processo amministrativo di immatricolazione.

Metodo

L'indagine si è svolta mediante un questionario, somministrato in modalità CAWI (Computer Aided Web Interviewing), utilizzando gli indirizzi e-mail degli studenti ed è stata proposta a tutti i nuovi immatricolati della Sede.

Il questionario è composto da:

- una sezione con i dati che servono a profilare il rispondente, pur mantenendo l'anonimato dello stesso;
- una sezione sulle motivazioni alla scelta degli studi universitari, dell'Ateneo e di uno specifico Corso di studio;
- una sezione sulla partecipazione a iniziative di orientamento, con items dedicati alle giornate di orientamento "Open Day Open Mind" presso il nostro Ateneo;
- una domanda su eventuali punti deboli riscontrati sia durante le iniziative di orientamento, sia al momento dell'effettiva immatricolazione all'Ateneo.

Obiettivi principali del questionario sono stati:

- comprensione della motivazione principale alla scelta di continuare gli studi a livello universitario, in particolare presso il nostro Ateneo e in un determinato Corso di laurea;
- la conoscenza della soddisfazione circa gli strumenti d'orientamento utilizzati e il giudizio su quali canali informativi sono risultati maggiormente efficaci;
- raccolta di indicazioni e considerazioni sul processo di immatricolazione.

Soggetti coinvolti

L'indagine è stata proposta a tutti i nuovi immatricolati della sede di Roma. Sono stati invitati 634 studenti; i rispondenti sono stati 427, pari al 67,3% degli invitati. Il 77% dei rispondenti sono risultati iscritti alla facoltà di Medicina e chirurgia e il 23% alla facoltà di Economia.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia
- Preside della Facoltà di Economia
- Direttore della Sede di Roma

- Responsabile del Servizio Didattica della Sede di Roma

Conclusioni del Nucleo

La reiterazione dell'indagine anche per l'a.a. 2009/10 permette di iniziare a intravedere alcuni punti che si propongono ricorrenti e, anche per questo, meritevoli di maggiore attenzione e di interventi.

Il bacino di utenza è molto localizzato e non riesce ad avere un vero respiro nazionale.

È l'immagine dell'Ateneo, innanzi tutto, che ha capacità di attrarre nuove iscrizioni; mentre per Medicina ciò è facilitato dalla compresenza e dal "peso" del Policlinico Gemelli, per Economia è una sfida tutta da giocare, che dovrebbe vedere un'azione sinergica fra la diffusione dell'immagine dell'Università Cattolica a Roma, anche in modo autonomo rispetto all'Ospedale, e quella della Facoltà di Economia.

Le leve su cui puntare per il recruitment nei corsi di laurea sono altresì ben delineabili. Per Medicina rafforzare l'aspetto "vocazionale e sociale"; per Economia quello professionale.

Sul fronte della pervasività dell'azione promozionale cresce l'importanza del Sito Internet e di un materiale promozionale ben realizzato. Non va dimenticato però il canale più efficace, che è quello del convincimento maturato nell'ambito di un rapporto diretto e personale. Su questo aspetto riuscire ad associare all'immagine dei Corsi di laurea figure convincenti come Testimonial pubblici potrebbe favorire la crescita delle immatricolazioni più di altri strumenti.

Nella presenza ai saloni di orientamento ci si può permettere di essere fortemente selettivi, partecipando solo ai più importanti. Lo sforzo più grande dovrebbe essere indirizzato a raggiungere gli studenti durante il biennio finale delle Scuole Medie Superiori, per far loro conoscere le nostre iniziative "in sede", che hanno dimostrato una buona capacità di coinvolgimento emotivo, se solo lo studente è convinto e aiutato a partecipare.

Le risposte a testo libero confermano quanto detto e in più aiutano a cogliere altri punti meritevoli di attenzione.

Al miglioramento della capacità informativa del Sito Internet si lega sempre più la richiesta di servizi on-line amichevoli nelle procedure ed efficaci nei risultati; vale a dire che il processo di immatricolazione possa essere fatto tutto on-line. Ciò concorrerebbe a togliere o a limitare le lamentele circa i tempi eccessivamente ristretti per la conferma dell'iscrizione e "l'accusa" di eccesso di burocrazia accompagnata da una poca efficienza rilevata presso gli sportelli amministrativi.

RELAZIONE SULL'ATTIVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A. 2010/11

Approvata il 29 marzo 2010

Per ogni Facoltà è stata prodotta una relazione redatta ai sensi del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e successivi dispositivi.

Periodo di riferimento

La raccolta della documentazione e l'elaborazione della relazione sono avvenute da Gennaio a Marzo 2010

Argomento

Esprimere un parere sul possesso dei requisiti richiesti per le proposte di attivazione di corsi di laurea e di corsi di laurea specialistica o magistrale deliberate dai Consigli di Facoltà dell'Università Cattolica per l'a.a. 2010/11, ai fini del loro inserimento nella Banca dati dell'offerta formativa ai sensi del D.M. 544 del 31/10/2007.

Metodo

Analisi dei requisiti posseduti dalla proposte sia sotto gli aspetti qualitativi sia sotto gli aspetti quantitativi alla luce delle norme ministeriali e dei regolamenti interni. Onde facilitare il processo di analisi, il Nucleo di valutazione ha inviato ai Presidi un fascicolo contenente i dati di riferimento per i requisiti richiesti, rinviando, laddove la cosa era necessaria per avere una continuità di rilevazione ed era altresì congruente, ai dati dei corsi di laurea precedenti la trasformazione, come dichiarato dalle facoltà negli ordinamenti istitutivi ovvero alla storia dei corsi di studio non ancora riordinati.

Comunicazione

Diffusione interna della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Direttore rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale
- Direttore Servizio Didattica e Segreterie Accademiche
- Responsabile Ufficio Gestione Offerta Formativa
- Presidi di Facoltà

Conclusioni del Nucleo

Nell'approvare i pareri favorevoli alle proposte di attivazione, i componenti del Nucleo hanno presentato la richiesta alle Facoltà, in vista del processo di attivazione dell'Offerta Formativa per i prossimi anni, di accompagnare le future delibere di attivazione con una relazione, nella quale andranno evidenziati i livelli di qualità della formazione e i parametri quantitativi e migliorativi che le Facoltà riterranno di aver raggiunto con l'attivazione della nuova offerta formativa ex 270/04 e gli obiettivi che si propongono di raggiungere. Le relazioni sull'attivazione potranno essere così il riferimento da cui il Nucleo di valutazione procederà per l'attività valutativa dell'Offerta formativa del 2011/12.

RELAZIONE SULLE STRUTTURE A SERVIZIO DELLA LAUREA MAGISTRALE “STUDI EUROPEI” PER L’A.A. 2010/11

Approvata il 29 marzo 2010

La relazione è redatta ai sensi D.M. 3 luglio 2007 n. 362

Periodo di riferimento

La raccolta della documentazione e l’elaborazione della relazione sono avvenute da Gennaio a Marzo 2010

Argomento

Esprimere un parere sul possesso da parte della sede che ospiterà il corso di laurea magistrale in Studi europei, proposto dalla Facoltà di Giurisprudenza sede di Piacenza, dei requisiti richiesti per l’attivazione.

In particolare il parere deve vertere sui requisiti di strutture adeguati a supportare la domanda considerata prevedibile, consentendo un livello accettabile di fruizione dell’offerta formativa da parte degli studenti iscritti.

Metodo

Per l’espressione del parere ci si è basati su: D.M. 3 luglio 2007 n. 362; circolare del MIUR n. 85 del 20 aprile 2009; i dati e la documentazione trasmessi al Nucleo di valutazione da parte degli uffici amministrativi preposti; la delibera del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza sede di Piacenza del 19 gennaio 2010; la delibera del Senato Accademico del 15 febbraio 2010 che ha preso atto dei corsi di laurea che le Facoltà intendono attivare per l’anno accademico 2010/11. Sono state verificate quindi la congruità di aule, laboratori informatici, biblioteche, altri servizi di supporto e personale docente da dedicare all’iniziativa.

Comunicazione

Diffusione interna della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Direttore rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale
- Direttore Servizio Didattica e Segreterie Accademiche
- Responsabile Ufficio Gestione Offerta Formativa

Conclusioni del Nucleo

Il Nucleo di valutazione di Ateneo, in base all’esame svolto, esprime parere favorevole per quanto concerne la congruità della dotazione di strutture e servizi atta a consentire una frequenza piena e proficua agli studenti che risultassero iscritti per l’a.a. 2010/11 al corso di laurea magistrale “Studi europei” presso la sede della Fondazione Studium Generale Marcianum in Venezia

RELAZIONE: “SCUOLE E CORSI DI DOTTORATO. VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PER L’ISTITUZIONE DEL XXVI CICLO A.A. 2010/11”

Approvata il 29 marzo 2010

La relazione è redatta ai sensi del decreto rettorale n. 6.164/2009 e del decreto ministeriale n. 224/99 art. 3 comma 1.

Periodo di riferimento:

La raccolta della documentazione e l’elaborazione della relazione sono avvenute da Gennaio a Marzo 2010

Argomento

Verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità in vista dell’istituzione del XXVI ciclo per le Scuole e per i Corsi di dottorato con sede amministrativa in Università Cattolica.

Metodo

La metodologia adottata per la stesura della relazione si è principalmente basata sulla verifica diretta presso i Coordinatori di dottorato e i dottorandi in attività nel 2009, chiamati a compilare schede inviate loro dal Nucleo, e sui dati trasmessi dagli uffici amministrativi preposti alla gestione delle Scuole e dei Corsi di dottorato, così come sono stati riportati nella relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo: “*Relazione sui risultati dell’attività di valutazione delle scuole di dottorato e dei corsi di dottorato di ricerca per l’anno 2009*”, del febbraio 2010.

Per la verifica delle tre proposte di primo rinnovo è stata predisposta una scheda di valutazione *ad hoc*.

Soggetti coinvolti

Sono stati sottoposti a verifica 6 Scuole unitarie, 11 Scuole articolate per complessivi 35 Corsi di dottorato e 4 dottorati singoli.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Direttore rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale
- Direttore Alta formazione e Alte scuole
- Ufficio Dottorati di ricerca competenti per sede

Conclusioni del Nucleo

Per quanto riguarda i requisiti verificati in base alle caratteristiche del progetto istitutivo, essi si considerano posseduti: a) in base ai progetti scientifici che hanno avuto il benessere delle facoltà; b) in forza delle strutture che l’Università mette loro a disposizione; c) tenuto conto delle verifiche condotte dalle strutture amministrative preposte.

Per quanto concerne, invece, i requisiti verificabili in base all’attività svolta, che trattano della capacità effettiva di realizzazione dell’attività progettata in sede istitutiva da parte dei

Corsi di dottorato, il Nucleo ha elaborato alcune tabelle con lo scopo di evidenziare il grado di possesso dei requisiti stessi da parte dei Corsi di dottorato in esame.

Per i corsi di dottorato che evidenziano valori molto bassi, si rende necessaria una riflessione sul fatto che tali Corsi siano effettivamente in grado di sostenere nel tempo un dottorato secondo i parametri quantitativi e qualitativi previsti dalle norme interne ed esterne l'Università.

Per meglio evidenziare alcuni aspetti rilevanti è stata prodotta la Tabella Indicatori di Efficacia Attività 2009 che raggruppa in quattro famiglie otto indicatori di efficacia dell'attività dei Corsi di dottorato, delineando tre fasce di copertura dei requisiti scelti: fascia alta; fascia media e fascia bassa.

Alla luce della dettagliata e approfondita verifica condotta, il Nucleo osserva che sono le Scuole unitarie di dottorato a presentarsi con una strutturazione delle attività maggiormente in grado di:

- rispondere alle sfide poste da uno sviluppo efficace dei corsi di dottorato;*
- recepire le linee di modifica delle norme nazionali in via di definizione.*

Ciò, fra l'altro, incontra "l'indicazione di privilegiare la dimensione delle scuole di dottorato per lo sviluppo futuro" dei corsi di dottorato in Università Cattolica, come ha deliberato il Senato Accademico nella seduta del 7 aprile 2008.

In forza dell'analisi condotta e delle considerazioni fatte, il Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole alle proposte di rinnovo del XXVI ciclo per le Scuole di dottorato e i Corsi di dottorato.

RELAZIONE SULLA SODDISFAZIONE PERCEPITA DAI LAUREANDI CIRCA IL PERCORSO FORMATIVO PER L'ANNO SOLARE 2009

Approvata il 29 marzo 2009

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento

L'attività di rilevazione si è svolta da inizio Dicembre 2008 a fine Novembre 2009.

Argomento

L'indagine riguarda la soddisfazione percepita dai laureandi circa il percorso universitario che stanno per completare.

Metodo

L'indagine si è svolta utilizzando un questionario anonimo compilato in modalità web al momento della presentazione da parte dello studente della domanda di iscrizione all'esame di laurea: il questionario è accessibile tramite la pagina personale "I-Catt" dello studente nelle sedi padane e tramite l'U.C. Point per la sede romana.

L'indagine si focalizza sui seguenti punti:

- a) avere un quadro sintetico in termini di profilo scolastico e anagrafico;
- b) verificare la percezione globale circa il percorso formativo in Università Cattolica da parte degli studenti giunti al termine degli studi;
- c) analizzare specifiche aree della loro esperienza universitaria, connesse in modo particolare alle motivazioni alla scelta dell'Università e del corso di studi e alle aspettative professionali;
- d) analizzare la soddisfazione riportata rispetto i servizi di supporto alla didattica utilizzati durante il percorso universitario.

Soggetti coinvolti

5.073 laureandi di tutte le sedi, pari al 65,3% dei laureati complessivi, con punte del 74,5% a Roma, dell'84% a Campobasso, del 69,6% a Brescia e dell'67,1% a Milano, e con valori più bassi a Cremona (59,5%), nelle sedi didattiche distaccate della facoltà di Medicina e chirurgia (46,8%) e a Piacenza (43,7%).

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Direttore rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale
- Direttori di Sede (per la Sede di Campobasso la relazione è stata inviata al Direttore del Centro di Ricerca e Formazione in Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche "Giovanni Paolo II")

Conclusioni del Nucleo

A conclusione della relazione appare opportuno proporre alcune considerazioni, che possono essere riassunte in pochi punti in grado di dare una visione sintetica dell'insieme.

Molti sono gli aspetti dell'esperienza maturata in università che hanno riscosso ampia soddisfazione e ciò va accreditato sia al lavoro e all'impegno dei docenti sia al contributo dato dal personale tecnico e amministrativo.

Gli studenti si iscrivono all'Università Cattolica con alcune aspettative preponderanti: acquisire una solida preparazione scientifico-culturale e una buona preparazione professionale. La scelta del corso di laurea, infatti, è dipesa sostanzialmente dall'analisi del contenuto analitico dei piani di studio e dalla valutazione delle materie che li compongono. È di orientamento all'iscrizione all'Università Cattolica anche l'aspettativa di una migliore organizzazione dei servizi rispetto ad altre università.

Rispetto a tali aspettative principali, il quadro finale che emerge è di un buon livello di soddisfazione, accompagnato da una domanda di miglioramento nelle aree che sono associate all'aspettativa di crescita personale (lingue, esperienze all'estero, competenze informatiche) e di occupazione (stage, orientamento al lavoro).

Fra gli aspetti rilevanti e positivi ve ne è uno che, a giudizio del Nucleo, appare di particolare importanza e si ritiene opportuno richiamarlo poiché fa emergere una caratteristica peculiare dell'esperienza di studio maturata in Università Cattolica. Aspetto che andrebbe adeguatamente valorizzato nelle azioni di orientamento alle immatricolazioni. Si tratta delle relazioni interpersonali esperite durante gli anni universitari e rivelatesi un elemento molto importante per la soddisfazione generale circa il percorso seguito, tanto più significative e arricchenti in quanto inattese.

Ciò porta a suggerire che, in generale, dovrebbero essere curati, ed evidenziati nella comunicazione istituzionale, gli aspetti peculiari che definiscono l'identità dell'Università Cattolica. Se, infatti, i giovani hanno delle aspettative e queste hanno senso, pare indispensabile che la nostra Università dichiari espressamente ciò che offre e può offrire in relazione alla propria proposta formativa. Ciò significa dare rilievo alla Identità e, contemporaneamente, sottolineare il fatto che il "modello educativo", del quale l'Università è portatrice, è aperto a chiunque sia interessato a conseguire gli obiettivi per i quali il "modello" è costruito.

Tra i punti di forza che emergono dalle risposte dei laureandi, poi, si possono evidenziare:

- *La soddisfazione circa la scelta fatta di un dato corso di laurea (quasi 90% tra "decisamente sì" e "più sì che no").*
- *La coerenza con le principali aspettative di scelta (preparazione per il futuro professionale e migliore organizzazione).*
- *L'elevata rispondenza del voto degli esami rispetto alla preparazione.*
- *La soddisfazione riguardo all'organizzazione degli esami e alla supervisione della prova finale.*
- *Il buon risultato complessivo in termini di preparazione culturale e professionale acquisita, di crescita personale (ambiente arricchente) e di competenze acquisite, con particolare riferimento alle capacità comunicative, di programmazione e di problem solving, cui si aggiunge una buona gestione delle relazioni interpersonali.*

- *Il discreto livello di soddisfazione riguardo ai servizi di supporto alla didattica (con la parziale eccezione del servizio di orientamento al lavoro e del servizio stage in questa fase comprensibilmente investiti di aspettative elevate), del supporto della bidelleria, dei servizi UC point e della biblioteca.*
- *L'elevata soddisfazione per i criteri di assegnazione e l'entità delle borse di studio (un po' meno per i tempi di erogazione).*
- *La buona qualità delle relazioni interpersonali vissute dagli studenti in Università.*

Particolare attenzione, però, va anche data alle manifestazioni di insoddisfazione, poiché sui corrispondenti punti occorrerà intervenire per migliorare la qualità dell'offerta formativa nel suo complesso. Le aree di miglioramento riguardano i punti seguenti:

- *Alcune criticità richiedono interventi concernenti già la fase di immatricolazione.*
- *Vi è innanzi tutto il dato preoccupante dell'elevata percentuale dei laureati (dal 10 al 25% a seconda delle Facoltà) che, di fronte ad un'ipotetica riproposizione delle scelte fatte all'epoca dell'immatricolazione in Università Cattolica, cambierebbero corso di laurea e università.*
- *Poca soddisfazione circa le attività pratiche dei laboratori, esercitazioni, seminari ed esperienze pratiche.*
- *Per alcune facoltà, l'insoddisfazione per la cerimonia di conferimento delle lauree triennali.*
- *La necessità di una riconsiderazione dei corsi di informatica, generalmente poco apprezzati e il bisogno di accrescere le competenze informatiche.*
- *Un'insufficienza nella conoscenza delle lingue straniere.*
- *La limitata capacità di preparare presentazioni e rapporti.*
- *Un maggior supporto alle attività di tirocinio e di stage.*
- *Un maggior supporto ai programmi di studio all'estero.*
- *L'opportunità, per alcune facoltà, di una riflessione circa una più idonea sequenza e numerosità degli appelli d'esame a disposizione degli studenti.*

LAUREANDI 2009. CONFRONTO FRA UNIVERSITÀ CATTOLICA E ALMALAUREA

Approvato il 29 marzo 2010

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento

Dal dicembre 2008 a novembre 2009. L'elaborazione della relazione è avvenuta da Gennaio a Marzo 2010

Argomento

Comparare i risultati dell'indagine laureandi dell'anno 2009 dell'Università Cattolica con quelli ricavabili dalla Banca dati del Consorzio Alma Laurea, che riporta i dati di circa 49 atenei, distribuiti sul territorio nazionale prevalentemente al centro e al sud.

Metodo

Confronto delle risposte relative ad alcuni items del questionario laureandi mettendo in risalto le risposte che presentavano maggiori differenze nella distribuzione percentuale tra le due realtà considerate. I dati comparati sono aggregati per ateneo e disaggregati per tipologia di laurea e per facoltà di riferimento.

Item analizzati:

Soddisfazione dell'esperienza universitaria

- soddisfazione complessiva per il corso di studio
- giudizio circa un'ipotetica ripetizione dell'esperienza universitaria
- **Valutazione di alcuni aspetti del percorso universitario**
- età alla laurea
- voto degli esami universitari
- regolarità negli studi universitari
- distanza dalla sede universitaria
- frequenza agli insegnamenti
- utilizzo del servizio borse di studio
- studi all'estero
- attività lavorativa durante gli studi universitari
- valutazione delle aule
- valutazione dei servizi bibliotecari
- carichi di studio
- intenzione di prosecuzione degli studi
- **Requisiti di origine**
- genere
- livello culturale della famiglia di provenienza
- diploma di scuola secondaria superiore
- voto di diploma

Soggetti coinvolti

Università Cattolica del S. Cuore

4.932 laureandi di tutte le sedi

Consorzio Almalaurea

109.697 laureandi appartenenti a circa 49 Atenei (con Facoltà presenti anche in Università Cattolica)

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Direttore rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale
- Direttori di Sede
- Presidi di Facoltà

Conclusioni del Nucleo

Si può sostanzialmente affermare che l'analisi dei dati basata sulla comparazione tra dati significativi a livello nazionale e i dati dell'Università Cattolica evidenzia per i laureandi del nostro ateneo performance migliori.

RELAZIONE SULLE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PRESSO LE SEDI PADANE A.A. 2009/10

Approvata il 29 marzo 2010

L'indagine è stata ideata e condotta congiuntamente alla Direzione Comunicazione delle Sedi Padane.

Periodo di riferimento

L'attività di rilevazione si è svolta dal 10 luglio al 31 ottobre 2009.

Argomento

L'indagine ha consentito di conoscere opinioni e suggerimenti dei nuovi immatricolati dell'a.a. 2009/10, al fine di valutare i driver di scelta e le iniziative di orientamento messe in atto nelle sedi di Milano, Brescia e Piacenza-Cremona.

Metodo

L'indagine si è svolta mediante un questionario, somministrato in modalità CAWI attraverso la pagina I-Catt dello studente ed è stato proposto a tutti i nuovi immatricolati delle Sedi padane, con la sola esclusione dei nuovi iscritti alle lauree di secondo livello. La compilazione era proposta all'atto del primo accesso alla pagina I-Catt ed era vincolante per poter procedere ed utilizzare i servizi della pagina personale web I-Catt.

Obiettivi principali del questionario sono stati: la comprensione della motivazione principale alla scelta di continuare gli studi a livello universitario, in particolare presso il nostro Ateneo e in un determinato Corso di laurea; la misurazione della soddisfazione circa gli strumenti d'orientamento utilizzati dal nostro Ateneo e la conoscenza dei diversi canali informativi attivati per arrivare alla scelta del corso.

Il questionario è composto da:

- una sezione anagrafica generale;
- una sezione sulle motivazioni alla scelta degli studi universitari, dell'Ateneo e di uno specifico Corso di studio;
- una sezione sui canali informativi utilizzati, con items dedicati alle giornate di orientamento "Open Day Open Mind" presso il nostro Ateneo;
- una domanda sulla validità delle iniziative d'orientamento "targate Università Cattolica";
- una domanda su eventuali punti deboli riscontrati sia durante le iniziative di orientamento, sia al momento dell'effettiva immatricolazione.
- .

Soggetti coinvolti

I rispondenti sono stati 6.012, pari a circa l'88% dei 6.794 immatricolati (5.738 alle Lauree Triennali, 790 alle Lauree Magistrali a ciclo unico e 266 al corso quadriennale in Scienze della Formazione Primaria) presso le Sedi padane nell'a.a. 2009/10 alla data del 31 ottobre 2009.

4.867 (81%) sono iscritti presso sede di Milano; 747 (12,4%) presso la sede di Brescia e 398 (6,6%) a Piacenza / Cremona.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati, con lettera a firma congiunta Direttore Comunicazione e Direttore di Supporto al Nucleo, mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Direttori della Sede di Milano, Piacenza e Brescia

Conclusioni del Nucleo

La reiterazione dell'indagine anche per l'a.a. 2009/10 permette di individuare alcuni punti che si propongono ricorrenti e, anche per questo, meritevoli di maggiore attenzione e di interventi.

Sul fronte della pervasività dell'azione promozionale cresce l'importanza del Sito Internet e di un materiale promozionale ben realizzato. Non va dimenticato però il canale più efficace, che è quello del convincimento maturato nell'ambito di un rapporto diretto e personale.

Nella presenza ai saloni di orientamento ci si può permettere di essere fortemente selettivi, partecipando solo ai più importanti. Lo sforzo più grande dovrebbe essere indirizzato a raggiungere gli studenti durante il biennio finale delle Scuole Medie Superiori, per far loro conoscere le nostre iniziative "in sede", che hanno dimostrato una buona capacità di coinvolgimento emotivo, se solo lo studente è convinto e aiutato a parteciparvi.

Al miglioramento della capacità informativa del Sito Internet si lega sempre più la richiesta di servizi on-line, amichevoli nelle procedure ed efficaci nei risultati.

Le risposte a testo libero confermano quanto detto e in più aiutano a cogliere altri punti meritevoli di attenzione.

DOTTORATI DI RICERCA: NUOVE ISTITUZIONI XXVI CICLO

Approvata il 3 maggio 2010

La relazione è redatta, ai sensi del decreto rettorale n. 6.164/2009 e del decreto ministeriale n. 224/99 art. 3 comma 1.

Periodo di riferimento:

La raccolta della documentazione e l'elaborazione della relazione sono avvenute da Febbraio ad Aprile 2010

Argomento

Verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità in vista dell'istituzione dei nuovi corsi del XXVI ciclo per le Scuole e per i Corsi di dottorato con sede amministrativa in Università Cattolica.

Metodo

La metodologia adottata per la stesura della relazione si è principalmente basata sulla verifica diretta presso i Coordinatori di dottorato, chiamati a compilare schede inviate loro dagli Uffici dottorati, e tramite verifiche dirette presso gli uffici amministrativi preposti alla gestione dei corsi di dottorato.

La verifica del rispetto dei criteri istitutivi indicati negli atti normativi e di indirizzo ha richiesto la composizione di una scheda valutativa *ad hoc*, denominata “*Verifica dei requisiti di idoneità XXVI ciclo – nuova istituzione*”, poiché, a causa della novità della proposta, non è stato possibile avvalersi del supporto dato dalle Schede di attività anno 2009.

Soggetti coinvolti

Le nuove proposte hanno riguardato i Corsi di dottorato in

- *Bioetica*, nell'ambito della Scuola articolata in Etica e management in medicina e sanità pubblica;
- *Dermatologia oncologica*, nell'ambito della Scuola articolata in Scienze oncologiche;
- *Fisiopatologia dello scompenso cardiaco*, nell'ambito della Scuola articolata in Scienze fisiopatologiche ed endocrino-metaboliche;
- *Innovazioni tecnologiche nelle terapie integrate dei tumori del seno*, nell'ambito della Scuola articolata in Scienze Fisiopatologiche ed endocrino-metaboliche;
- *Neuropatologia del distretto cervico facciale*, nell'ambito della Scuola articolata in Neuroscienze;
- *Nuove tecnologie avanzate in fisiologia clinica ed imaging multimodale cardiaco*, nell'ambito della Scuola articolata in Nuove tecnologie nella diagnostica specialistica e nella terapia chirurgica;
- *Nuove tecnologie diagnostiche e terapeutiche in Odontostomatologia*, nell'ambito della Scuola articolata in Nuove tecnologie nella diagnostica specialistica e nella terapia chirurgica;

- *Oncologia epatobiliare*, nell'ambito della Scuola articolata in Scienze oncologiche;
- *Pediatria della disabilità congenita*, nell'ambito della Scuola articolata in Neuroscienze;
- *Scienze endocrino-metaboliche ed endocrino-chirurgiche sperimentali*, nell'ambito della Scuola articolata in Scienze Fisiopatologiche ed Endocrino-Metaboliche;
- *Scienze geriatriche e della riabilitazione*, nell'ambito della Scuola articolata in Scienze Fisiopatologiche ed endocrino-metaboliche;

e la Scuola di dottorato unitaria in

- *Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità.*

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Direttore rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale
- Direttore Alta formazione e Alte scuole
- Ufficio Dottorati di ricerca competenti per sede

Conclusioni del Nucleo

In forza dell'analisi condotta e delle considerazioni fatte, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole all'istituzione per il XXVI ciclo dei Corsi di dottorato in elenco.

RELAZIONE “MASTER UNIVERSITARI A.A. 2009/10 – RELAZIONE SU FINE CORSO”

Approvata il 3 maggio 2010

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

L'Indagine sulla soddisfazione finale degli studenti frequentanti i Master si basa sui giudizi espressi dai partecipanti alle edizioni degli anni accademici 2006/07, 2007/08 e 2008/09. L'elaborazione della relazione è avvenuta da Febbraio ad Aprile 2010.

Argomento

Esprimere un giudizio complessivo sull'esperienza dei Master, focalizzandosi sul giudizio di soddisfazione finale per l'esperienza vissuta.

Metodo

Per le esigenze valutative è stato predisposto un questionario per la valutazione della soddisfazione di fine corso sviluppato su una piattaforma on-line.

Soggetti coinvolti

L'indagine ha interessato 39 Master, per un totale di 398 rispondenti su 598 invitati, con una redemption media pari al 67 %.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Presidi di Facoltà
- Direttore Alta formazione e Alte scuole
- Ufficio Master

Conclusioni del Nucleo

L'indagine mette in luce l'importanza di continuare ad affinare la valutazione di questo livello post laurea della didattica. In particolare si rileva come le facoltà abbiano responsabilità sulla proposta formativa dei Master, deliberandone l'attivazione, ma non vi sia poi la prassi di farsi carico anche della verifica e del controllo dell'esito conseguito dai corsi.

Questo fino ad oggi può essere accaduto poiché le facoltà non avevano a disposizione strumenti di verifica e, forse, non si sono poste il problema stesso dell'accertamento del risultato.

Il Nucleo di valutazione, alla luce dell'importanza che i master rivestono, propone che venga strutturata una verifica stabile ed efficace da parte delle facoltà e del Senato accademico e con questa relazione mette a disposizione i suoi strumenti. Il Nucleo segnala altresì come il processo di valutazione dei Master universitari sia particolarmente complesso e oneroso dal punto di vista dell'impegno delle risorse di tempo e strumentali, ma si ritiene vantaggioso per gli Organi decisionali acquisire una voce esterna alla responsabilità diretta delle facoltà sull'attivazione dei Master.

INDAGINE LAUREANDI: MOTIVAZIONI ALLA NON REISCRIZIONE ALL'UNIVERSITÀ CATTOLICA ANNI 2007 -2008 -2009

Approvata il 3 maggio 2010

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

L'Indagine si basa sui giudizi espressi dai laureandi negli anni 2007, 2008 e 2009. L'elaborazione della relazione è avvenute da Febbraio ad Aprile 2010

Argomento

Analisi delle risposte all'item "Se potessi tornare indietro nel tempo, ti iscriveresti nuovamente all'Università?". raccolte nei questionari compilati dai laureandi di tutte le Facoltà di tutte le Sedi negli anni 2007, 2008 e 2009.

Metodo

Analisi dei commenti con la produzione di report suddivisi in *criticità didattiche* e *criticità amministrative*.

Si presentano in maniera ragionata i principali spunti emersi dalle risposte alla domanda sopra richiamata solo nei casi in cui la risposta sia stata negativa per quanto riguarda la reiscrizione alla Cattolica o al corso di studi e alla Cattolica ovvero lo studente abbia detto che non si riscriverebbe più all'università *tout court*.

Soggetti coinvolti

Tutti i laureandi di tutte le sedi degli anni 2007, 2008 e 2009 che abbiano risposto come indicato nel precedente paragrafo sul "metodo".

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Presidi di Facoltà per la facoltà di appartenenza
- Direttori di sede per le criticità amministrative della sede di competenza

Conclusioni del Nucleo

Emergono interessanti informazioni utili per accrescere la consapevolezza dei responsabili dell'ateneo, nonché spunti di natura pratica e strategica per possibili interventi e iniziative future. La raccolta puntuale e anonima delle opinioni di coloro che si apprestano a terminare un corso di studi (sia di laurea triennale sia specialistica - di seguito rispettivamente LT e LS -) mette in luce i bilanci personali degli studenti utili all'ateneo per una verifica della soddisfazione e pone le basi anche per future riflessioni circa la capacità dell'UC di mantenere alto il proprio nome e status presso gli ex studenti, che sono importanti testimoni all'esterno dell'Università di esperienze più o meno favorevoli durante gli anni di studio presso la struttura universitaria.

RELAZIONE “MASTER UNIVERSITARI A.A. 2009/10 – RELAZIONE SU ASPETTATIVE”

Approvata il 14 giugno 2010

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

L'Indagine sulle aspettative si avvale dei dati raccolti con i questionari erogati per singolo corso nell'a.a. 2009/10. L'elaborazione della relazione è avvenuta da Marzo a Maggio 2010

Argomento

Aspettative degli iscritti ai corsi Master e loro soddisfacimento grazie alla frequenza ai corsi.

Metodo

Per le esigenze valutative è stato predisposto un questionario per la valutazione delle aspettative sviluppato su una piattaforma on-line. L'invito alla compilazione veniva trasmesso quando al Nucleo arrivava notizia da parte del sistema informativo dell'avvenuta iscrizione di un nuovo studente. Il meccanismo che sopravvede tale collegamento è stato messo a punto solo nel corso dell'anno e ha funzionato in prima applicazione solo per i master erogati presso la sede milanese. Dalle altre sedi le informazioni sono arrivate in modo sporadico ed estemporaneo. La copertura, quindi, dell'indagine per le sedi bresciana e piacentina/cremonese è particolarmente bassa. Per la sede di Milano si è raggiunta invece una buona copertura.

Soggetti coinvolti

L'indagine ha interessato i frequentanti di 41 Master (12 di secondo livello e 29 di primo), per un totale di 524 studenti rispondenti su 825 invitati e una redemption media pari al 64 %.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Presidi di Facoltà
- Direttore Alta formazione e Alte scuole
- Ufficio Master

Conclusioni del Nucleo

L'offerta di corsi master da parte delle facoltà presenti presso le sedi padane ha alcuni trend che sembrano rafforzarsi con il passare del tempo: aumento del numero; prevalenza di quelli di primo livello; presenza maggioritaria di quelli “culturali” sui master professionalizzanti.

Due le tipologie di iscritti: da una parte coloro che si iscrivono subito dopo la laurea, sono in cerca di occupazione, decidono loro l'iscrizione (95,3%) e la pagano con mezzi

propri o familiari. In questa ripartizione, che è la più numerosa, vi è prevalenza dei master promossi dalle facoltà di Lettere e filosofia, Scienze della formazione, Scienze Politiche e Agraria.

Nel secondo gruppo vi sono coloro che già lavorano, full-time e part-time, e gli studenti lavoratori.

La decisione di partecipare è ancora personale ma vi sono anche casi di proposta o indicazione da parte delle aziende (4,7%). I costi sono maggiormente sostenuti dallo stesso studente o dalla sua famiglia. Le aziende di provenienza (7,9 %) e le borse di studio (12,8 %) coprono percentuali minoritarie di frequentanti. Prevalgono in questo gruppo i master delle facoltà di Economia, Scienze bancarie finanziarie e assicurative e Psicologia.

In ambedue le ripartizioni, i motivi che spingono all'iscrizione sono essenzialmente legati alla ricerca del posto di lavoro ovvero alla professione che già si svolge. Dal master ci si attende l'acquisizione di un plus da giocare nel placement o nel percorso di carriera.

Tali motivazioni principali condizionano dunque sia il livello di soddisfazione per il percorso didattico che si intraprende, sia la soddisfazione complessiva per aver scelto di fare il master e aver sostenuto costi e impegni orari.

Al termine dell'analisi condotta il Nucleo di valutazione ritiene che sia molto importante, per coloro che si rendono promotori dei corsi e per coloro che sono chiamati a deciderne l'attivazione, avere presente la situazione descritta ed essere ben coscienti di come le linee principali quivi delineate mutino e si specifichino nel caso concreto, poiché è anche in forza degli aspetti richiamati che può dipendere il successo dei master.

ESITI DELL'INDAGINE SUGLI SBocchi OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI DELLE SEDI PADANE - NUOVO ORDINAMENTO (ANNO 2008)

Approvata il 14 giugno 2010

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento

L'erogazione del questionario è avvenuta da Gennaio a Dicembre 2009 (per i laureati dell'anno solare 2008). L'elaborazione dei dati è stata portata a termine da Febbraio a Maggio 2010.

Argomento

Mettere in rilievo gli aspetti di soddisfazione e collocazione professionale post-lauream dei laureati di nuovo ordinamento dell'Università Cattolica – sedi padane, individuando i principali fattori che determinano il successo occupazionale e la soddisfazione dell'ex studente in rapporto al percorso formativo universitario effettuato.

Metodo

L'attività di rilevazione si è svolta mediante un questionario elettronico, predisposto per la seguente tipologia di laureati:

- laureati triennali;
- laureati triennali che proseguono in U.C.;
- laureati specialisti.

Alcune elaborazioni, illustrate tramite grafici, hanno confrontato gli esiti degli anni dal 2007 al 2008; ulteriori analisi, in forma tabellare, hanno analizzato per sedi padane e per facoltà i dati sugli sbocchi occupazionali dei laureati incrociati con:

- *corso di studio frequentato*: le percentuali riguardano solo i laureati che hanno dichiarato di lavorare o cercare un lavoro;
- *sesso, classe di voto di laurea e classe di età alla laurea*: le percentuali riguardano i laureati che lavorano, che cercano un lavoro e che proseguono gli studi.

Soggetti coinvolti

INDAGINE RIVOLTA AI LAUREATI TRIENNALI

- I laureati triennali nell'anno 2008 sono 1.818. Hanno risposto all'indagine **902** laureati, pari al 60,3% dei 1.495 invitati.

INDAGINE RIVOLTA AI LAUREATI TRIENNALI CHE PROSEGUONO IN U.C.

- I laureati triennali che proseguono in U.C. nell'anno 2008 sono 2.019. Hanno risposto all'indagine **991** laureati, pari al 54,2% dei 1.828 invitati.

INDAGINE RIVOLTA AI LAUREATI SPECIALISTI

- I laureati specialisti nell'anno 2008 sono 2.385. Hanno risposto all'indagine **1.258** laureati, pari al 63,4% dei 1.984 invitati.

Sono state coinvolte tutte le Facoltà delle Sedi Padane e la Facoltà di Economia di Roma.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della documentazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Presidi di Facoltà
- Direzione Comunicazione

Conclusioni del Nucleo

I risultati emersi da questa indagine confermano il trend positivo delle precedenti indagini.

RELAZIONE “MASTER UNIVERSITARI: SBocchi OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI DA LUGLIO 2008 A LUGLIO 2009”

Approvata il 25 ottobre 2010

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

L'indagine si basa sui giudizi espressi da coloro che hanno frequentato e terminato le edizioni 2007/08 dei corsi Master, conseguendone l'attestato. L'erogazione del questionario è avvenuta da Luglio 2009 a Luglio 2010. L'elaborazione della relazione è stata portata a termine da Settembre a Ottobre 2010.

Argomento

Misurazione degli sbocchi occupazionali e del percorso di carriera di coloro che hanno acquisito l'attestato di Master.

Metodo

Per le esigenze valutative è stato predisposto un questionario sviluppato su una piattaforma on-line.

Soggetti coinvolti

La ricerca ha interessato 44 Master erogati presso le sedi padane, per un totale di 355 rispondenti su 623 invitati, con una redemption complessiva pari al 57 % degli invitati e al 55% del totale degli iscritti (646).

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Presidi di Facoltà
- Direttore Alta formazione e Alte scuole
- Ufficio Master

Conclusioni del Nucleo

L'indagine sugli sbocchi occupazionali ha rivelato le forti aspettative dei frequentanti dei master circa le prospettive lavorative; tuttavia emerge che gli sbocchi occupazionali o il miglioramento della posizione lavorativa di coloro già occupati al momento dell'iscrizione al master non dipendono generalmente e in maniera diretta e decisa dal conseguimento del titolo del master, anche se è alta la soddisfazione per l'esperienza formativa vissuta. I risultati ottenuti confermano la necessità di strutturare una verifica stabile ed efficace dell'attività dei master, nonché un controllo sistematico circa gli esiti conseguiti dagli stessi.

ANDAMENTO DELLA VALUTAZIONE ON-LINE DEGLI INSEGNAMENTI A.A. 2009/10

Approvata il 25 ottobre 2010

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

L'erogazione del questionario agli studenti è avvenuta da Novembre 2009 a Giugno 2010.
L'elaborazione della relazione è stata portata a termine da Settembre a Ottobre 2010.

Argomento

Esiti del primo anno di sperimentazione della valutazione on-line degli insegnamenti presso le sedi padane e confronto con l'anno precedente per le facoltà della sede di Roma.

Soggetti coinvolti

Tutti gli studenti in corso frequentanti e non.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Presidi di Facoltà
- Docenti di ruolo e non

Conclusioni del Nucleo

Vi è stata una buona partecipazione complessiva degli studenti alla rilevazione così come vi è stato apprezzamento da parte dei docenti per i nuovi report che sono stati prodotti con una maggiore ricchezza di dati rispetto ai precedenti; vi è stata inoltre la possibilità di conoscere i motivi della mancata frequenza e della frequenza parziale che mai era stato possibile indagare. Innovativa è stata la procedura di invio dei report ai docenti che è avvenuta attraverso la posta elettronica, evitando quindi la stampa di circa 16 mila pagine e diminuendo notevolmente i tempi di recapito. Sono state inviate complessivamente più di 10.000 e-mail. Non mancano però gli aspetti critici, poiché si registra un sensibile calo (con differenze significative fra le sedi e le facoltà) degli insegnamenti valutati con un numero di questionari superiore a cinque. Le cause di questa diminuzione potrebbero essere la scarsa motivazione degli studenti a partecipare ad una rilevazione di cui non vedono gli esiti e l'assenza di vincoli alla compilazione.

SKILLS LAUREATI: ANNI 2005 -2008

Approvata il 25 ottobre 2010

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

L'Indagine si basa sui giudizi espressi dai laureati negli anni 2005, 2006, 2007 e 2008. L'elaborazione della relazione è avvenute da Luglio a Ottobre 2010.

Argomento

Analisi dei cosiddetti strumenti trasversali (skills), competenze e capacità che il laureato ha acquisito nel suo percorso formativo. Verifica della soddisfazione circa il lavoro intrapreso e delle problematiche connesse all'impatto con il mondo del lavoro.

Metodo

La relazione intende commentare i tratti salienti che emergono a causa delle differenze del livello di laurea, della Facoltà di iscrizione e della Sede di frequenza e delle variabili legate al voto di laurea, all'età alla laurea e al genere. I dati sono analizzati tramite il valore medio degli anni presi in considerazione (2005-2008). Le tabelle allegate alla relazione però presentano anche tutti i valori distinti per anno, dai quali emerge una interessante osservazione dell'evoluzione dei fenomeni in esame. Per quanto riguarda il dettaglio del singolo corso di laurea, sia di primo sia di secondo livello, sono state prodotte schede che riportano le risposte ricevute.

Soggetti coinvolti

I laureati delle sedi padane dal 2005 al 2008

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Presidi di Facoltà

Conclusioni del Nucleo

I risultati emersi da questa indagine confermano che vi sono ampi spazi di intervento e di miglioramento da parte delle Facoltà circa la preparazione dello studente all'impatto con il mondo lavorativo.

PARERE SULLA NUOVA ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI EX D.M. 270/2004.

Approvato il 29 novembre 2010

Il parere è redatto ai sensi del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e successivi dispositivi.

Argomento

Esprimere un parere sulle proposte di istituzione di corsi di laurea e di corsi di laurea magistrale, secondo il dettato del D.M. 270/2004 e successive disposizioni e alla luce delle delibere dei Consigli di Facoltà in vista dell'attivazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2011/12. Il Nucleo di Valutazione ha esaminato i 18 nuovi ordinamenti proposti dalle facoltà esprimendo il proprio parere.

Il parere fa riferimento alla relazione "quadro" deliberata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella seduta del 16 gennaio 2009. Tale relazione ha tenuto presente i testi legislativi e regolamentari e le raccomandazioni espresse dal CNVSU e dal CUN circa il riordino dei corsi di laurea alla luce del D.M. 270/04 e successivi decreti correlati..

Metodo

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo si è pronunciato, in questa fase istitutiva degli ordinamenti didattici su:

- la adeguatezza e compatibilità delle proposte istitutive con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo;
- la possibilità che le proposte istitutive possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- la corretta progettazione delle proposte istitutive.

Per quanto riguarda la corretta progettazione dei corsi di studio, il Nucleo ha ritenuto opportuno concentrare la sua disamina, ed eventualmente presentare osservazioni, sui seguenti aspetti degli elementi inseriti nel RAD per ogni singolo corso di studio:

- 1) - Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 ovvero nella proposta di nuova istituzione e Motivi dell'istituzione del corso interclasse.
- 2) – Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.
- 3) – Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio.
- 4) – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Nell'esaminare i predetti punti, il Nucleo ha tenuto in considerazione: quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Comunicazione

Diffusione interna della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Direttore rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale

Conclusioni del Nucleo

Nell'esame delle 18 proposte di istituzione, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta. A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo le proposte coerenti con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, dalle Linee Guida e dai documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

RELAZIONE SULLE INIZIATIVE PER L'ACQUISIZIONE PERIODICA DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER L'A.A. 2009/2010

*Sono state prodotte: una relazione di Ateneo comprensiva dei dati delle Sedi Padane, quattordici relazioni di Facoltà e una relazione riguardante i Corsi di Introduzione alla Teologia dettagliate per tipo di laurea (triennale – specialistica).
Le relazioni sono state corredate da Fascicoli Metodologici.*

Approvate il 13 dicembre 2010

Le relazioni sono redatte ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 370/99.

Periodo di riferimento:

L'attività di rilevazione è stata effettuata in tutte le sedi e per tutte le 14 Facoltà. La somministrazione telematica del questionario agli studenti è avvenuta tra il mese di Novembre 2009 e il mese di Giugno 2010.

Argomento

Registrare il grado di soddisfazione degli studenti riguardo la frequenza delle lezioni e i motivi della frequenza parziale e della non frequenza.

Metodo

Somministrazione telematica del questionario di Ateneo per la valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti – a.a. 2009/2010 predisposto ad opera del Nucleo di Valutazione alla luce delle indicazioni pervenute dal CNVSU e dell'esperienza degli anni precedenti. Sono stati predisposti due questionari: un questionario per le Sedi Padane e un questionario per la Sede di Roma per la Facoltà di Medicina e Chirurgia. I questionari sono a domande con scala di giudizio a quattro opzioni.

Soggetti coinvolti

Tutti gli studenti iscritti in corso .

Sono stati raccolti, in tutte le sedi e per tutte le 14 Facoltà, **93.998** questionari compilati da **16.939** studenti frequentanti e sono stati valutati **3.942** insegnamenti su un totale di **4.076**.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio delle relazioni prodotte a:

◀ *Relazione di Ateneo*

Rettore; Direttore Amministrativo; Direttore rapporti con gli Organi di Governo e Funzionamento Istituzionale; ai Presidi in formato on-line web.

◀ *Relazione di Facoltà*

Presidi per la Facoltà di competenza

◀ *Relazione riguardante i Corsi di Introduzione alla Teologia*
Assistente Ecclesiastico Generale

L'analisi dei dati, condotta nel massimo rispetto della riservatezza sia degli studenti sia dei docenti, richiede diversi livelli di lettura e di approfondimento correlati ai differenti obiettivi.

1. Un primo obiettivo è portare a conoscenza dei docenti e degli studenti gli esiti della valutazione a livello di sintesi di Facoltà o di classe o corso di laurea. Tale obiettivo è stato conseguito sviluppando le pagine web della valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti, che riportano a livello di sintesi i risultati del processo di valutazione suddivisi per Facoltà e corsi di studio.

2. Un secondo obiettivo è fornire ai docenti indicazioni e suggerimenti per la programmazione ed erogazione (contenuti e metodi) degli insegnamenti nel successivo periodo didattico, avvalendosi anche del parere espresso dagli studenti frequentanti e contestualizzandolo nell'ambito del Corso di studio e della propria Facoltà. Per tale obiettivo si è proceduto alla distribuzione ai docenti e ai Presidi dei rapporti di valutazione.

Conclusioni del Nucleo

L'indagine ha consentito di redigere un profilo particolareggiato degli studenti frequentanti, confrontato poi con i dati provenienti da tutta la popolazione degli iscritti.

L'analisi condotta ha confermato che, a livello di Ateneo, la percentuale di apprezzamento si attesta sull'85,9% e quella critica sul 14,1%.

Analizzando il dato medio di Ateneo si è potuto anche verificare che la percentuale di giudizio positivo varia dall'86,8% per gli insegnamenti con un numero di rispondenti compreso tra 41 e 60, all'84,5% per gli insegnamenti con un numero di studenti superiore a 150.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DA NOVEMBRE 2009 A DICEMBRE 2010

Approvata il 13 dicembre 2010

La relazione è redatta ai sensi dell'art. 5, commi 22 e 23 della legge 537/93.

Periodo di riferimento

La relazione riguarda l'intervallo di tempo che va da Novembre 2009 a dicembre 2010.

Argomento

Il testo illustra in modo dettagliato gli ambiti di applicazione dell'attività del Nucleo e i risultati conseguiti durante i primi 14 mesi di attività. Presenta un quadro completo dei lavori svolti, tramite schede dedicate ad ogni ricerca svolta. Il testo consente di conoscere in sintesi i risultati conseguiti.

Metodo

Presentazione a schede strutturate.

Soggetti coinvolti

Le indagini condotte nel periodo di riferimento hanno coinvolto diverse tipologie di popolazioni che si relazionano alla realtà universitaria a differenti livelli (studenti, laureandi, laureati, partecipanti ai master universitari, dottorandi, dottori di ricerca).

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione ai vertici accademici e amministrativi.